

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00017927
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	mobile da sacrestia con alzata
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	BI
PVCC - Comune	Rosazza
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1820
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1820
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega biellese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ sagomatura/ intaglio
MIS - MISURE	

MISA - Altezza	350
MISL - Larghezza	500
MISP - Profondità	120
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Tarlature alla base.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Di struttura lineare, con la parte inferiore aggettante, recante anteriormente tre sportelli di cui i due laterali recano nel pannello una sagoma centrale in rilievo a struttura romboidale e rosetta, mentre quello centrale una stella a quattro punte. I due corpi superiori separati sono incorniciati da colonnine con capitello corinzio e decorazione superiore a festone di ghirlande vegetali. Ciascun corpo è composto da uno sportello recante tre pannelli, i due estremi intagliati al centro con rami d'ulivo intrecciati e quello centrale con rosetta a quattro terminazioni.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Non si conoscono dati documentari. Proviene probabilmente, insieme al tabernacolo che contiene, dalla distrutta chiesa dei Santi Pietro e Giorgio, che venne consacrata nel 1820 (LEBOLE D., La chiesa biellese nella storia e nell'arte, Biella 1962, vol. II, p. 120). Il mobile riprende la struttura a due corpi superiori separati, tipica di questi arredi dei secoli XVII e XVIII e fu probabilmente costruito verso il 1820, come indica l'aderenza ai moduli "Impero", per la sacrestia della vecchia chiesa. La scaletta laterale, che imita nei pannelli le forme del mobile, ma senza decorazioni a rilievo, è un adattamento posteriore all'epoca di erezione della nuova chiesa (1880) e mette in comunicazione con il pulpito. Schedatura precedente: Pisto M., 1971.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 3207
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	v. II p. 120

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

CMPN - Nome

Nesta P.

FUR - Funzionario responsabile

Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Brunetti V.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Brunetti V.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)